

Bilancio Sociale GIOTTO COOPERATIVA SOCIALE 2023

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

Il bilancio sociale è un documento sempre più diffuso anche fra le imprese e non solo tra gli Enti del Terzo Settore. È utile a comunicare agli stakeholder i risultati dell'attività svolta dall'Ente non solo dal punto di vista economico-finanziario ma anche circa l'impatto sociale e ambientale generato con la propria attività sul territorio. Il presente documento è riferito all'esercizio 2023

La lettera del Presidente

Care socie e soci, gentili lettrici e lettori,

per mano alla redazione del bilancio sociale, questo è il quarto anno, ci consente di ripensare a tutto un anno trascorso e a tutto quanto è successo. È un esercizio che personalmente mi innesca sin da subito un grande senso di sorpresa e stupore che mi fa chiedere: ma sono accaduti tutti questi fatti? Ma quante cose abbiamo fatto?

Essere “costretti” ogni tanto ad andare nel profondo, oltre la superficie, è cosa veramente preziosa. Dopo un altro anno trascorso la pandemia ci sembra ormai lontana, ma credo che non debbano assolutamente essere dimenticate le domande profonde che quella tragedia ci ha consegnato: che senso ha tutto ciò? Che senso ha il vivere ed il morire? Vi dico queste cose in un momento importante, come quello del resoconto di un anno, proprio per non perdere le cose più preziose che anche l'anno 2023 ci ha riservato. In modalità diverse la nostra comunità lavorativa è stata costretta a guardare in faccia queste domande a motivo della perdita di tre colleghi di lavoro, Lino, Denny e Alberto e del piccolo Francesco di 9 anni, figlio di un nostro storico collega. Chi tra di noi ha avuto l'opportunità di stare davanti a queste circostanze, ma anche a tante altre successe sempre a nostri colleghi in questo anno, ha avuto sicuramente la possibilità di riflettere e di crescere, di iniziare a guardare tutto e tutti con occhi e cuore un po' diversi. Nel 2023 queste circostanze, assieme a tutto quanto abbiamo dovuto affrontare lavorativamente, ci hanno fatto riflettere in maniera profonda rispetto all'attività della nostra cooperativa ponendoci tante domande. Domande che ci hanno aiutato a capire come tutelare al meglio e far crescere quanto di buono è stato costruito per tutti. Tutto ciò ci ha fatto continuare a vivere la realtà personale e lavorativa in maniera intensa e imprevedibile, affrontando situazioni molto impegnative e a tratti di difficile soluzione. In questo percorso abbiamo potuto rilevare un incremento di fiducia tra i vari colleghi che in diverso modo portano una responsabilità che, unita ad una crescente e sempre più ampia condivisione, si può tranquillamente affermare che rappresenti il principale fattore positivo dell'anno appena trascorso.

Perciò il primo pensiero, tutt'altro che formale ma doveroso, che mi sento di esprimere è un pensiero di sincero ringraziamento. Il mio grazie va a tutti, e ognuno di voi in cuor suo lo sa quanto, per l'impegno profuso nello svolgimento dei propri compiti. Senza il contributo ed il sacrificio di molti non avremmo potuto ottenere i risultati raggiunti e non avremmo saputo risolvere i molti problemi e i tanti imprevisti a cui durante l'anno siamo andati incontro, uno per tutti i lavori di riqualificazione della sede.

Permettetemi, e spero che non sia fuori luogo per un bilancio sociale, ma mi sento di ringraziare il buon Dio e tutti i santi, parenti e amici in cielo a cui quasi quotidianamente mi rivolgo.

Nel 2022 avevamo segnato un importante risultato per una cooperativa sociale come la nostra, coinvolgendo oltre 600 persone, impegnate in varie attività e in vari luoghi geografici, penso in particolare ai colleghi di Alcamo e del carcere, ma non solo. Riuscire sostanzialmente a mantenere questa dimensione è stato per noi motivo di grande soddisfazione. Siamo veramente tanti e tutti diversi, per fortuna, e il bilancio sociale bene lo esprime. Questa è la prima nostra ricchezza, dobbiamo ricordarcelo ogni anno, perché bisogna che ne diventiamo via via sempre più consapevoli, altrimenti non saremo in grado di sfruttarla appieno. La seconda cosa, ugualmente da non dimenticare mai, è la coscienza dello scopo, ovvero il motivo vero che muove quotidianamente ogni nostro agire nella promozione umana di tutti coloro che lavorano con noi, per noi e per chi ha a che fare con noi, soprattutto per chi è più in difficoltà, perché meno persone possibile rimangano indietro, tenendo bene a mente che siamo una impresa sociale di tipo B vocata all'inserimento lavorativo. Fare bene ed in quantità adeguata il nostro lavoro è fondamentale.

Questo senso profondo, quando tocca il nostro cuore, ci fa affrontare la realtà lavorativa e i suoi problemi con tanto realismo, serietà, intelligenza e coraggio. In questo modo abbiamo imparato che il lavoro non è tanto uno scotto da pagare che ci lascia infelici e insoddisfatti, ma piuttosto una possibilità di realizzazione di sé che ci permette anche di partecipare con il nostro piccolo contributo al bene di tutti, a cominciare da chi ci è accanto.

Non sappiamo che cosa il mondo ci riserverà, tutto quello che sta succedendo è sotto gli occhi di tutti: le guerre invece di diminuire aumentano, le innovazioni (pensiamo all'intelligenza artificiale) corrono ad una velocità che ci sfugge e ci supera, una nuova crisi economica sembra sempre dietro l'angolo. Insomma, incertezza e disorientamento sono sentimenti che rischiano di prendere il sopravvento in molti. Proprio per far fronte a situazioni così difficili occorre avere ancor di più la

consapevolezza: da una parte del tesoro che abbiamo tra le mani e dall'altra che non possiamo farcela da soli, soprattutto se si vogliono raggiungere risultati efficaci e duraturi per più persone possibile. Ricordo nuovamente una frase tanto semplice quanto vera di Papa Francesco: "Nessuno si salva da solo; siamo tutti sulla stessa barca". Sono parole che, in modo particolare per noi operatori sociali, devono continuare ad essere uno sprone costante a sostegno del nostro tentativo quotidiano di lavorare assieme.

La cooperativa sociale Giotto saprà far fronte alle difficoltà future tanto più riusciremo a far crescere uno sguardo ed un approccio che tenga conto di tutti, esattamente il contrario di un atteggiamento individualistico che non riesce a vedere altro oltre a sé stesso. Abbiamo un compito importante che mi piace esprimere con un'immagine di Adriano Olivetti: il cammino della comunità. E in questo compito, come ricordava sempre santa Madre Teresa di Calcutta, se è vero che siamo una goccia, è altrettanto vero che nessuno se non noi possiamo portare questa goccia, perché da tante piccole gocce si possa formare un rigagnolo, un torrente, un fiume, un mare.

Grazie.

Nota metodologica

L'esercizio 2023 è il periodo di riferimento del presente Bilancio Sociale che sarà divulgato attraverso la pubblicazione sul sito internet della Cooperativa. I destinatari del Bilancio Sociale sono tutti i lavoratori della Giotto Cooperativa Sociale e tutti i portatori di interesse esterni alla Cooperativa. Per la redazione del Bilancio Sociale sono state svolte le seguenti attività:

a) Coinvolgimento trasversale dell'organizzazione.

Il gruppo di lavoro ha riguardato: il CdA della Giotto Cooperativa Sociale; Responsabili dell'Area Amministrativa, Area Risorse Umane, l'Ufficio Sociale e l'Ufficio Sistema Integrato della Cooperativa;

b) Coinvolgimento degli stakeholders esterni: È proseguito il processo di coinvolgimento degli esterni a partire dalla componente più importante, quella dei nostri committenti.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Giotto Cooperativa Sociale

Partita IVA

00246620280

Codice Fiscale

00246620280

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo B

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1994

Associazione di rappresentanza

Legacoop, Confcooperative

ConSORZI

Consorzio Leonardo Servizi e Lavori

Consorzio CFA

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Descrizione attività svolta

Nell'esercizio appena concluso le attività della cooperativa si sono svolte in questi ambiti: manutenzione e realizzazione del verde; servizi di pulizia, raccolta rifiuti e ambientali in genere; gestione di parcheggi a pagamento; servizi di custodia e attività ausiliarie presso sale, musei e teatri; call center e relativi servizi amministrativi; assemblaggi e servizi vari.

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Assemblaggi, Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc.), Servizi amministrativi e servizi front & back office, Manutenzione verde e aree grigie, Pulizie, custodia e manutenzione edifici, Gestione dei rifiuti

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Storicamente le cooperative sociali in Italia sono da sempre una risorsa importante per il welfare del Paese. Attualmente sono impiegate nelle cooperative sociali in Italia mezzo milione di occupati operanti in oltre 15.000 cooperative. Per molti anni i rapporti con le pubbliche amministrazioni e le cooperative sociali sono stati appesantiti da logiche del massimo ribasso in un contesto di mercato sempre più selettivo e competitivo, non solo per le cooperative ma anche per i lavoratori, molti dei quali per le cooperative sociali di tipo B risultano essere persone svantaggiate. Dopo il periodo di crisi e dopo la pandemia, in questi ultimissimi anni anche le cooperative hanno dovuto fare i conti con l'aumento dei costi delle materie prime, dei carburanti, dell'energia elettrica, a cui si sono aggiunti anche l'aumento dei tassi di interesse e da ultimo un importante aumento del contratto nazionale collettivo.

L'introduzione del Codice del Terzo Settore con la possibilità di collaborare con la Pubblica Amministrazione attraverso lo strumento della co-programmazione e della co-progettazione ha trovato fino ad oggi poca applicazione.

Nonostante il contesto degli ultimi anni sia risultato difficile le cooperative sociali, soprattutto quelle di medie e grandi dimensioni e caratterizzate da una diversificazione dell'offerta dei servizi, hanno saputo contrastare le difficoltà mettendo al centro della loro azione il fattore umano e l'interesse generale. Queste cooperative sociali hanno complessivamente fatto registrare performance positive, stabilità o addirittura crescita occupazionale.

Le cooperative sociali oggi sono chiamate ad una sfida importante che abbraccia molteplici temi: la necessità del cambiamento, la lotta alle disuguaglianze e alle nuove povertà, la transizione digitale e la sostenibilità ambientale ed economica. Tutti questi temi passano attraverso il coinvolgimento e l'affiancamento dei giovani in grado di comprendere maggiormente i nuovi linguaggi, perché le cooperative sociali hanno bisogno di nuove competenze e della creatività e della capacità imprenditoriale di giovani in grado di cogliere i cambiamenti sociali già in atto.

Regioni

Veneto, Sicilia

Province

Padova, Venezia, Rovigo, Vicenza, Trapani

Sede Legale

Indirizzo		C.A.P.		
via Vigonovese, 111		35127		
Regione	Provincia	Comune		
Veneto	Padova	Padova		
Telefono	Fax	Email	Sito Web	
0498705451	049761153	giotto@coopgiotto.com	www.coopgiotto.org	

Sede Operativa

Indirizzo		C.A.P.		
via Due Palazzi, 35		35136		
Regione		Provincia	Comune	
Veneto		Padova	Padova	
Indirizzo		C.A.P.		
via Zona Industriale, 38/B		30015		
Regione		Provincia	Comune	
Veneto		Venezia	Chioggia	
Indirizzo		C.A.P.		
via F.lli Bandiera, 51		30175		
Regione		Provincia	Comune	
Veneto		Venezia	Venezia	
Indirizzo		C.A.P.		
via Garziere, 42		36014		
Regione		Provincia	Comune	
Veneto		Vicenza	Santorso	
Indirizzo		C.A.P.		
Corso dei Mille, 36		91011		
Regione		Provincia	Comune	
Sicilia		Trapani	Alcamo	

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

La Cooperativa sociale Giotto nasce sulla scia di una cooperativa di produzione e lavoro vocata al verde (progettazione, realizzazione e manutenzione di parchi e giardini), perché creata nel 1986 da alcuni giovani laureati e laureandi in Scienze agrarie e forestali dell'Università di Padova, con scopo principale di coltivare nel lavoro la bella e vera amicizia nata durante gli anni di studio in università: da qui si fa strada una certa concezione di lavoro o meglio di uomo al lavoro, di lavoro come opportunità di dignità per sé e per gli altri con al centro le sue aspirazioni, le sue capacità e le sue esigenze, innanzitutto quella di creare delle opportunità di lavoro per avere uno stipendio e potersi costruire una famiglia. Nel seme piantato nel 1986 non era presente nessun altro obiettivo se non quello appena descritto. Saranno due fatti imprevisti, accaduti nei primi anni novanta, a determinare dal 1994 in poi quello che oggi è la cooperativa Giotto. Il primo "imprevisto" accade con il mondo del carcere. Tutto è partito da una gara d'appalto per il recupero delle aree a verde della Casa di Reclusione di Padova, gara trasformata, su nostra proposta, in un corso di giardinaggio per 20 detenuti: a oggi una trentina di edizioni si sono succedute dall'ormai lontano 1990/1991. Allora non sapevamo fino in fondo che cosa stavamo facendo. Sicuramente non eravamo esperti di carcere e non avevamo un progetto studiato a tavolino. L'unica cosa certa era l'esperienza da cui arrivavamo e una spiccata sensibilità sociale grazie al fatto di vivere intensamente un'amicizia piena di ideali e col desiderio di rischiare. Il secondo "imprevisto" arriva dalla richiesta da parte di una famiglia di inserire un ragazzo disabile. Questi "belli imprevisti"

hanno indirizzato lo sviluppo della nostra attività lavorativa e la trasformazione da cooperativa di produzione e lavoro in cooperativa sociale di tipo B per l'inserimento al lavoro di persone svantaggiate. Oggi la Cooperativa sociale Giotto offre una vera opportunità lavorativa a circa 600 persone. Di queste oltre una settantina sono disabili fisici psichici o psicofisici e una ottantina afferiscono al mondo del carcere. A questo proposito la Cooperativa negli anni ha potuto consolidare e incrementare molte attività nell'istituto penitenziario di Padova: da un lato ha saputo declinare il piglio imprenditoriale e le qualità professionali in un ambito dove sono fondamentali da un lato il recupero e la valorizzazione della risorsa umana, dall'altro è stata capace di mettere in campo una sapiente efficacia organizzativa in grado di superare le difficoltà logistiche e burocratiche del sistema carcere. I settori di intervento sono diversi e questo è dovuto proprio all'ambiente e alle persone a cui ci rivolgiamo. Da una parte in carcere non si può fare quello che si vuole e si può portare solo quello che la sensibilità del mondo imprenditoriale può mettere a disposizione; dall'altra il mondo della disabilità e del disagio sociale impone di creare tanti vestiti adeguati alle diverse problematiche presenti nelle singole persone. D'altronde la centralità della persona al lavoro fin dagli anni '90 ci ha spinto a una vera e propria battaglia per la professionalità, a tal punto che per noi viene prima dell'aspetto sociale, perché la qualità dei servizi resi possa essere elemento fondamentale e imprescindibile per il recupero e la stabilizzazione nel lungo periodo per le situazioni di svantaggio, condizione indispensabile per garantire il buon esito di ogni inserimento lavorativo.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

La cooperativa ha deciso che è arrivato il momento di por mano alla scrittura di un volume che racconti il "Chi siamo", come ormai si è soliti indicare nell'era digitale, per presentare la cooperativa Giotto a tutto tondo, con la storia fin dalle sue origini e le sue tappe principali, l'incrocio con il carcere e la disabilità psico-fisica, l'identità sociale (mission, vision, valori), i rapporti nazionali e internazionali sviluppati nel corso degli anni in particolare con altre realtà del terzo settore, le attività e altri approfondimenti che riguardano l'organizzazione interna con il suo sistema integrato, la cura (formazione e accompagnamento) del personale al lavoro, in primis di quello svantaggiato, la rete fattiva di sussidiarietà circolare tra tanti soggetti diversi per creare valore e impatto sociale per le comunità e i territori di riferimento. Sarà un testo ricco di analisi e racconti diretti dei protagonisti, ma anche di dati e testimonianze dei diversi stakeholder, interni ed esterni. Per portare a termine un progetto così complesso è stata scelta una figura che spicca a livello nazionale per la sua competenza ed esperienza nell'ambito dell'economia civile e dell'economia aziendale. Stiamo parlando della prof. Vera Negri Zamagni, docente presso il Dipartimento di Scienze Statistiche e Aziendali dell'Università di Bologna, supportata dal direttore della Fondazione Unismart dell'Università di Padova, dott. Fabio Poles, per la parte relativa alla raccolta delle testimonianze degli stakeholder esterni. Il progetto si concluderà nel corso del 2024.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Mission

Giotto cooperativa sociale intende creare opportunità di lavoro economicamente sostenibili e apprezzate per la loro qualità, perché più persone possibile – anche in situazioni disagiate – possano essere sostenute e accompagnate nella scoperta della propria dignità. La Cooperativa si impegna perché le relazioni con i nostri clienti e i nostri collaboratori siano sempre caratterizzate da fiducia, trasparenza e correttezza. Il benessere dei nostri collaboratori è per noi un valore decisivo.

Vision

Vogliamo creare progettualità con enti pubblici, imprese private e opere sociali che rispondano a bisogni emergenti, per poter contribuire con efficacia e qualità alla costruzione del bene comune.

Valori

L'utilità sociale è il valore intorno al quale è stata costruita Giotto cooperativa sociale. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno alla cooperativa. L'attenzione alla persona è intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni; in particolare le persone a cui rivolgiamo maggiore attenzione sono i soggetti svantaggiati, fragili e vulnerabili. Lavorare in Giotto implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della mission, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. La Cooperativa tende alla qualità delle attività svolte e alla professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso una tensione al miglioramento continuo. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno valorizzante e propositivo. Tutto ciò per favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

Partecipazione e condivisione della missione e della visione

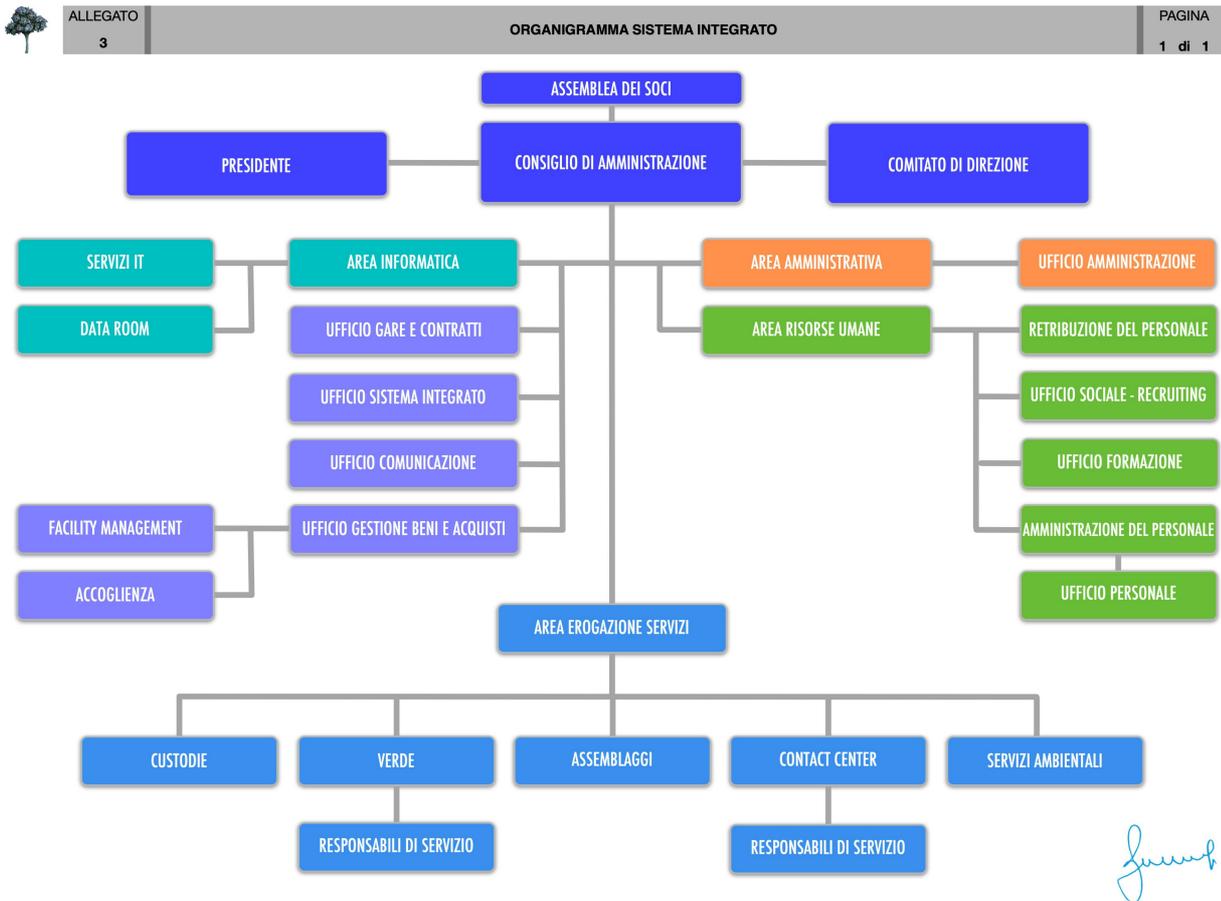
1. Condivisione con i soci in Assemblea
2. Pubblicazione sul sito internet della cooperativa
3. Incontro con i nuovi assunti
4. Condivisione della nostra storia, mission e vision con stakeholders interni ed esterni all'inizio di ogni rapporto e in occasione di iniziative ed eventi.

Governance

Sistema di governo

Gli organi sociali della cooperativa sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Organigramma



DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO: 06/03/24

Il presente documento è RISERVATO. E' vietata la riproduzione da Giotto cooperativa sociale

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Certificazioni secondo le norme: ISO 9001:20015; ISO 14001:2015; ISO 45001:2018;

Responsabilità e composizione del sistema di governo

L'**Assemblea** è la riunione di tutti i soci, li rappresenta e le sue deliberazioni vincolano tutti i soci anche se non intervenuti o dissenzienti. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio di Esercizio. L'Assemblea ordinaria oltre ad approvare il Bilancio di Esercizio, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e provvede alle relative nomine e revoche; determina la misura dei compensi da corrisondersi agli amministratori per la loro attività collegiale; nomina, se obbligatorio per legge o se ritenuto comunque opportuno, i componenti del collegio sindacale, elegge tra questi il Presidente e fissa i compensi loro spettanti; delibera l'eventuale revoca; conferisce e revoca, sentito il collegio sindacale se nominato, l'incarico di controllo contabile ex articolo 2409 quater del codice civile e determina il corrispettivo relativo all'intera durata dell'incarico; delibera sulla responsabilità degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato del controllo contabile ex art. 2409 bis, se nominato; approva i

regolamenti previsti dallo Statuto con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria; delibera sulle domande di ammissione del socio non accolte dal consiglio di amministrazione, in adunanza appositamente convocata e, in ogni caso, in occasione della prima convocazione successiva alla richiesta da parte dell'interessato di pronuncia assembleare; delibera, all'occorrenza, piani di crisi aziendale con previsioni atte a farvi fronte; delibera la corresponsione di eventuali trattamenti economici ulteriori, a titolo di maggiorazione retributiva, secondo le modalità stabilite in accordi stipulati come per legge; delibera l'emissione degli strumenti finanziari previsti dallo Statuto; delibera la costituzione dei fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale. L'Assemblea ordinaria delibera su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e nei casi previsti dalla legge.

L'amministrazione della società è affidata ad un **Consiglio di Amministrazione** composto da tre a sette membri eletti tra i soci dall'Assemblea, che definisce anche, di volta in volta, il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. I Consiglieri eletti durano in carica tre anni e fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili nei limiti di legge. Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, nomina al suo interno il Presidente e, se lo ritiene opportuno, il Vice Presidente. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Cooperativa, sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la firma sociale e rappresenta la società di fronte ai terzi ed in giudizio; in caso di assenza è sostituito dal Vice Presidente. Il Presidente ha pure la facoltà di nominare direttori nonché procuratori ad negotia sia tra i soci che tra i non soci. L'organo amministrativo potrà delegare parte dei propri poteri, con le limitazioni che riterrà opportune, al Presidente, ad uno o più consiglieri delegati, ovvero a uno o più direttori o procuratori speciali, tanto congiuntamente che separatamente nonché affidare speciali incarichi ai propri membri e a terzi, assegnando ad essi, a corrispettivo delle loro prestazioni, speciali emolumenti e interessenze in quella misura, nel modo e a quelle condizioni che riterrà opportune.

Il **Collegio dei Sindaci** è composto da tre membri effettivi e due supplenti ed è nominato dall'assemblea, se obbligatorio per legge o per volontà dei soci; vigila sull'osservanza delle leggi e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, tecnico, amministrativo adottato dalla Cooperativa e sul suo concreto funzionamento. L'Assemblea dei soci delibera sull'affidamento del controllo contabile al Collegio dei Sindaci o, in alternativa, ad un Revisore unico o ad una Società di revisione legale. I membri del Collegio durano in carica tre anni e fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Boscolo Boscoletto Nicola	Consigliere	04-07-1996	28 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Basso Andrea	Consigliere	11-07-1994	30 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Pagnin Sante	Consigliere	20-05-2009	15 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Chiodo Gianluca	Consigliere	03-07-2021	3 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Boscolo Bragadin Andrea	Consigliere	19-12-2003	13 anni

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Nicola Boscolo Boscoletto

Durata Mandato (Anni)

22

Numero mandati del Presidente

8

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti

1

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

5

Maschi

5

Totale Maschi

%100.00

da 41 a 60 anni

3

Totale da 41 a 60 anni

%60.00

oltre 60 anni

2

Totale oltre 60 anni

%40.00

Nazionalità italiana

5

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

Giotto promuove la partecipazione alle assemblee dei propri soci, sollecita e stimola a partecipare ad iniziative ed eventi culturali e ricreativi promossi al fine di migliorare la cultura della solidarietà e dell'integrazione delle persone fragili e la reintegrazione di chi ha preso strade difficili. Si tratta di opportunità in cui far crescere la consapevolezza della reciprocità e della corresponsabilità nella costruzione di un bene comune.

Numero aventi diritto di voto

46

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
27-05-2023	26	12	%82.61
07-11-2023	24	8	%69.57

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

interni

Soci, Dipendenti e Collaboratori

esterni

Imprese committenti private

Committenti Pubblici

Ministero della Giustizia

Enti del Terzo Settore

Partner e reti orizzontali

Tavoli e reti di associazioni per il carcere

Azienda Ulss 6 Euganea e Azienda Ulss 3 Serenissima

Fornitori e Specialisti di competenze

Banche

Università di Padova

Immagine

□

MAPPA STAKEHOLDERS



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La spinta ideale che ha dato origine alla Cooperativa sociale Giotto e ne ha consentito il suo consolidamento nel tempo nasce dalla condivisione di una certa concezione di lavoro che vede al centro la persona con la sua dignità. Una condivisione operativa che attraverso le opportunità lavorative ricercate e generate si traduce in interessi concreti delle socie e dei soci, che trovano uno sviluppo concreto nell'azione imprenditoriale e lavorativa della Cooperativa. L'adesione alla Cooperativa stabilisce un rapporto attraverso il quale la socia o il socio non è esclusivamente lavoratore subordinato o prestatore d'opera ma partecipa allo sviluppo e al consolidamento dell'attività d'impresa.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	45
Altri soci	1

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori	45
Soci svantaggiati	11
Soci persone giuridiche	0

Focus Soci persone fisiche

Genere			
	Maschi	36	%78
	Femmine	10	%22
			Totale
			46.00
Età			
fino a 40 anni	5		%10.87
Dai 41 ai 60 anni	34		%73.91
Oltre 60 anni	7		%15.22
			Totale
			46.00
Nazionalità			
Nazionalità italiana	45		%97.83
Nazionalità Extraeuropea	1		%2.17
			Totale
			46.00
Studi			
Laurea	17		%36.96
Scuola media superiore	15		%32.61
Scuola media inferiore	13		%28.26
Scuola elementare	1		%2.17
			Totale
			46.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi 0	Detenuti ed ex detenuti Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Disabili fisici Maschi 4	Disabili fisici Femmine 2	Totale 6.00	Percentuale Maschi % 66.67	Percentuale Femmine % 33.33
Disabili psichici e sensoriali Maschi 5	Disabili psichici e sensoriali Femmine 0	Totale 5.00	Percentuale Maschi % 100.00	Percentuale Femmine % 0.00
Minori Maschi 0	Minori Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi 0	Pazienti psichiatrici Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi 0	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
fino a 40 anni 0	Dai 41 ai 60 anni 9	oltre i 60 anni 2		
%0.00	%81.82	%18.18		
				Totale 11.00
Nazionalità italiana 11	Europea non italiana 0	Extraeuropea 0		
%100.00	%0.00	%0.00		
				Totale 11.00
Laurea 3	Scuola media inferiore 5	Scuola media superiore 3	Scuola elementare 0	Nessun titolo 0
%27.27	%45.45	%27.27	%0.00	%0.00
				Totale 11.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
15	0	9	22
%32.61	%0.00	%19.57	%47.83
Totale			
46.00			

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Giotto Cooperativa Sociale ha definito la propria politica del lavoro nonché la politica per la salute e la sicurezza dei lavoratori nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre, la cooperativa si propone di valorizzare e tutelare tutto il personale migliorando le condizioni di lavoro e promuovendo trattamenti etici ed equi per tutti. La nostra cooperativa applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo. Fanno eccezione i lavoratori impegnati nella manutenzione del verde ai quali si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli operai agricoli. I percorsi professionali delle persone coinvolte dall'organizzazione mirano all'empowerment delle stesse.

Welfare aziendale

La Cooperativa Sociale Giotto consapevole di come il capitale umano ricopra un ruolo di primaria importanza nel raggiungimento dei propri obiettivi ha inteso supportare i lavoratori attuando delle azioni volte ad assecondare le esigenze familiari e personali istituendo un Piano di Welfare Aziendale. Tale piano ha rappresentato una grande opportunità sia per la Cooperativa che per i lavoratori: un modo, per la prima, di valorizzare il proprio capitale umano e, per i secondi, di disporre di nuove possibilità di spesa da destinare all'acquisto di beni e servizi Welfare. La Cooperativa è convinta che una simile iniziativa possa costituire – più che una forma aggiuntiva di remunerazione – un ulteriore stimolo a migliorare il grado di benessere interno ed a fidelizzare sempre più il proprio organico. In particolare, ai fini della buona riuscita dell'iniziativa, è risultato di fondamentale importanza per la Cooperativa che il lavoratore abbia potuto godere della massima libertà di scelta degli erogatori a cui rivolgersi, senza che questi siano predeterminati da convenzioni imposte dalla Cooperativa stessa o da terzi. Complessivamente attraverso il Piano di Welfare la Cooperativa ha potuto distribuire ai propri lavoratori circa 140.000 euro.

Numero Occupati

535

N. occupati svantaggiati

142

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine
35	10
occupati non soci maschi	occupati non soci femmine
216	274

Totale
45.00

Totale
490.00

occupati soci fino ai 40 anni 5	occupati soci da 41 a 60 anni 33	occupati soci oltre 60 anni 7
---------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------------

Totale
45.00

occupati NON soci fino ai 40 anni 216	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni 228	occupati NON soci oltre i 60 anni 46
---	---	---

Totale
490.00

Occupati soci con Laurea 17	Occupati soci con Scuola media superiore 14	Occupati soci con Scuola media inferiore 13
Occupati soci con Scuola elementare 1	Occupati soci con Nessun titolo 0	

Totale
45.00

Occupati NON soci con Laurea 87	Occupati NON soci con Scuola media superiore 291	Occupati NON soci con Scuola media inferiore 104
Occupati NON soci con Scuola elementare 7	Occupati NON soci con Nessun titolo 1	

Totale
490.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana 44	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana 0	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 1
--	--	--

Totale
45.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 430	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 28	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 32
---	---	---

Totale
490.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
15	2	2	28
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
17.00		30.00	

Attività svolte dai volontari

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi	Occupati svantaggiati soci Femmine	
9	2	
		Totale
		11.00
Occupati svantaggiati non soci Maschi	Occupati svantaggiati non soci Femmine	
102	29	
		Totale
		131.00
fino a 40 anni	da 41 a 60 anni	oltre 60 anni
33	84	25
%23.24	%59.15	%17.61
Totale		
142.00		
Laurea	%10.56	
15		
Scuola media superiore	%48.59	
69		
Scuola media inferiore	%37.32	
53		
Scuola elementare	%3.52	
5		
Nessun titolo	%0.00	
0		

			Totale 142.00
Nazionalità italiana 121	Europea non italiana 11	Extraeuropea 10	
%85.21	%7.75	%7.04	
Totale 142.00			
Detenuti ed ex detenuti Tirocinio 11	Detenuti ed ex detenuti Contratto 70	Detenuti ed ex detenuti Altro 0	
			Totale 81.00
Disabili fisici Tirocinio 1	Disabili fisici Contratto 45	Disabili fisici Altro 0	
			Totale 46.00
Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio 5	Disabili, psichici e sensoriali Contratto 22	Disabili, psichici e sensoriali Altro 0	
			Totale 27.00
Minori (fino a 18 anni) Tirocinio 0	Minori (fino a 18 anni) Contratto 0	Minori (fino a 18 anni) Altro 0	
Pazienti psichiatrici Tirocinio 0	Pazienti psichiatrici Contratto 4	Pazienti psichiatrici Altro 0	
			Totale 4.00
Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio 0	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto 1	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro 0	
			Totale 1.00
Totale 159.00			

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

La nostra cooperativa applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo con esclusione dei lavoratori impegnati nella manutenzione del verde per i quali si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli operai agricoli.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 156	% 29.16
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 256	% 47.85
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 40	% 7.48
Dipendenti a tempo determinato e a part time 60	% 11.21
Collaboratori continuative 18	% 3.36
Lavoratori autonomi 4	% 0.75
Altre tipologie di contratto 1	% 0.19
Totale 535.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 16310	Retribuzione annua lorda massima 124347	Rapporto 7.62
--	--	------------------

Nominativo	Tipologia	Importo
Boscolo Boscoletto Nicola	compensi	2200
Basso Andrea	compensi	1600
Chiodo Gianluca	compensi	1600
Pagnin Sante	compensi	964
Boscolo Bragadin Andrea	compensi	416

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali

0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso

0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A)
(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)

252

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni,
dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)

320

Organico medio
al 31/12 (C)

556

Rapporto % turnover

%103

Malattia e infortuni

Il numero degli infortuni in cooperativa si è incrementato nel corso del 2023, rispetto ai due anni precedenti. Non si sono registrate in cooperativa malattie professionali

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali

17

N. malattie professionali

0

Totale

17.00

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Giotto Cooperativa Sociale ha implementato lo standard SA 8000, per garantire la corretta, efficace ed efficiente gestione del personale, ritenuto la migliore risorsa a disposizione per la realizzazione della mission aziendale. Lo standard SA 8000 (Social Accountability) ha consentito alla Cooperativa di misurare, controllare e quindi migliorare la condizione di chi opera nell'ambito dell'attività certificata. La Cooperativa ha definito una procedura per la gestione delle segnalazioni da parte dei lavoratori del settore ambientale affinché essi potessero fare segnalazioni, reclami, raccomandazioni o proposte di miglioramento, riguardanti il luogo e le modalità di lavoro e/o non conformità allo Standard SA 8000. Le segnalazioni non hanno comportato azioni disciplinari, ritorsioni o in alcun modo discriminazioni verso i lavoratori che le hanno effettuate.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Giotto Cooperativa Sociale ha strutturato il proprio piano formativo su vari livelli. Il primo livello riguarda il rispetto di tutte le norme che consentono lo svolgersi delle attività lavorative in sicurezza e la Cooperativa, seguendo i vari accordi Stato-Regioni previsti dal Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs 81 del 2008), ha predisposto il piano formativo per tutti i soggetti coinvolti. Inoltre, a seconda delle mansioni svolte dai lavoratori vengono valutate le possibili attività formative con lo scopo di far acquisire le competenze, le abilitazioni e i titoli necessari ad un adeguato svolgimento dell'attività lavorativa stessa. Un secondo livello formativo riguarda la possibilità di favorire la trasmissione delle competenze e del know how acquisito in modo trasversale ma anche specifico a tutte le figure implicate nei processi di inserimento lavorativo, aggiornamenti compresi. Il terzo livello formativo riguarda l'affiancamento e il tutoraggio di tutto il personale nelle fasi di apprendimento delle mansioni lavorative.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Certificazioni e modelli organizzativi Formazione sul Sistema Integrato

Breve descrizione (facoltativo)

I corsi si sono svolti in questo ambito: Informazione su certificazione 27001 e certificazione SA8000

n. ore di formazione n. lavoratori formati
276 281

Ambito formativo Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza Formazione dei lavoratori secondo gli accordi Stato-Regioni

Breve descrizione (facoltativo)

A titolo esemplificativo il piano formativo ha riguardato i corsi di Primo Soccorso, i Corsi antincendio, i corsi per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, il corso di aggiornamento per il nostro RSPP, il corso per Dirigenti e Preposti ai fini della Sicurezza nei luoghi di lavoro, il corso HACCP e sicurezza alimentare

n. ore di formazione n. lavoratori formati
2170 430

Ambito formativo Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza Addestramenti

Breve descrizione (facoltativo)

Gli addestramenti hanno riguardato le varie istruzioni operative specifiche per ogni settore di attività della nostra cooperativa; gli addestramenti per il corretto utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione individuale); gli addestramenti per le lavorazioni in quota, per le lavorazioni in presenza di traffico veicolare, per l'utilizzo di attrezzature e macchine movimento terra; gli addestramenti per l'ingresso in siti in cui si debbano smaltire rifiuti e per l'utilizzo di sostanze chimiche e la simulazione di sversamenti di sostanze chimiche.

n. ore di formazione n. lavoratori formati
455 270

Ambito formativo Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Altro vari corsi

Breve descrizione (facoltativo)

Gestione di aspetti ambientali; corso consulente difesa fitosanitaria; corso patentino fitosanitario; formazione sui Regolamenti e politiche del Gruppo Hera

n. ore di formazione n. lavoratori formati
188 153

Ambito formativo Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Altro Giotto Cooperativa Sociale: storia - mission della cooperativa - figure aziendali

Breve descrizione (facoltativo)

Il corso è stato svolto con l'intento di far conoscere a più lavoratori possibile il luogo, gli ambiti, la storia e le figure di riferimento della cooperativa

n. ore di formazione n. lavoratori formati
241 221

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
3330	1355	2

Feedback ricevuti dai partecipanti

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

L'inserimento lavorativo è l'obiettivo delle diverse attività che si sviluppano negli ambiti delle applicazioni organizzative della cooperativa, dai servizi alla cittadinanza, al territorio, all'ambiente, alle imprese in outsourcing. Vengono applicati i modelli di processo per la certificazione della qualità nel rispetto delle diverse declinazioni per ambito

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Lo stile operativo della cooperativa pone la Persona al centro. L'empowerment delle competenze e delle relazioni viene perseguito con progetti di inserimento e di miglioramento continuo del lavoro, dei luoghi e dei contesti un cui si applica.

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

I progetti di inserimento vengono realizzati attraverso l'attenta valutazione delle caratteristiche individuali, da una parte, e l'analisi delle caratteristiche organizzative e della mansione dall'altra. La cooperativa persegue la finalità di creare opportunità di lavoro sostenibili e di qualità per tutte le persone, anche svantaggiate, e lo fa promuovendo la massima partecipazione di ogni lavoratore anche a singole fasi del processo produttivo, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità residue, sia professionali che espressive. Le procedure per la realizzazione di tali progetti si avvalgono di strumenti validati e certificati, nonché di personale qualificato che cura tutte le fasi del processo. La Cooperativa infatti, ha appositamente istituito un Ufficio Sociale formato da un coordinatore e da tecnici con laurea specifica in Psicologia del Lavoro e in Psicologia clinico-dinamica e con pluridecennale esperienza nella progettazione e nella cura di percorsi di reinserimento sociale. All'Ufficio Sociale si affiancano le figure del Medico Competente, del Responsabile Formazione, dei referenti Tecnici e dei preposti, per una attenta cura dei percorsi in ognuna delle fasi del processo di inserimento. A titolo esemplificativo, gli strumenti utilizzati e descritti anche nel nostro Sistema Integrato sono: il colloquio anamnestico riportato su apposite schede; il progetto di inserimento individualizzato; la scheda di valutazione e monitoraggio; il profilo psico-attitudinale; il diario sociale nel quale vengono registrati azioni e interventi; sessioni di formazione integrativa; visite nei cantieri e colloqui individuali; riunioni di equipe tra Ufficio Sociale e Ufficio Tecnico; condivisione dei risultati con il lavoratore. Strumenti amministrativi di gestione dei percorsi possono essere: tirocini di integrazione e tirocini formativi, salari di ingresso, assunzioni. Il principio cardine dell'inserimento è la condivisione di ogni fase - dalla selezione, all'accoglienza, alla definizione del progetto individualizzato, al tutoraggio, al monitoraggio periodico dell'inserimento con gli Enti invianti e con i servizi che hanno in carico il lavoratore.

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	142
di cui attivati nell'anno in corso	39
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	3

Unità operative Cooperative Tip. B

Area industriale/artigianale a mercato

Assemblaggi	1	Padova
	Numero Unità operative	

Area servizi a commercio

3	Padova Trapani Venezia	Opere edili, manutenzione e impiantistica
Numero Unità operative		
Pulizie, custodia e manutenzione edifici	1	Padova
	Numero Unità operative	
Manutenzione verde e aree grigie	2	Padova Venezia
	Numero Unità operative	
Gestione dei rifiuti	2	Padova Venezia Rovigo
	Numero Unità operative	

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

La procedura del Sistema di Qualità prevede un resoconto valutativo del committente da parte del Responsabile tecnico su ogni commessa

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Grazie a capacità organizzativa, flessibilità e innovazione dei processi Giotto è risultata in linea con l'andamento regionale, ottenendo i seguenti risultati: Consolidamento occupazionale nel contact center multimediale per la provincia di Padova; Mantenimento dei servizi di manutenzione del verde e raccolta rifiuti; Mantenimento delle opportunità di inserimenti lavorativi e di tirocini nei settori del verde e della raccolta rifiuti; Radicamento territoriale dei percorsi di inserimento lavorativo, quale risultato del costante coinvolgimento dei Servizi, delle famiglie e degli altri stakeholder della persona; il personale svantaggiato impiegato nelle commesse risulta infatti prevalentemente residente nel territorio afferente agli Enti appaltanti, a conferma di un lavoro di concertato sull'analisi dei bisogni lavorativi; Ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane attraverso la mobilità interterritoriale.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
447	418	354

Andamento occupati Svantaggiati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
130	127	110

Rapporto con la collettività

Le relazioni esterne con la collettività e le attività collegate durante l'1/4 anno scorso sono aumentate. In realtà quelle con il mondo universitario patavino non hanno avuto soluzioni di continuità. Oltre al mantenimento della convenzione che offre possibilità di ospitare nella nostra cooperativa tirocinanti di diverse facoltà (Psicologia e Scienze Politiche, Relazioni Internazionali, Diritti Umani), è proseguita l'attività di ricerca sui Giardini Terapeutici con il progetto Verbena, in

collaborazione con il Dipartimento di Psicologia Generale e il Tesaf. È continuato anche il rapporto con la Fondazione dell'Università di Padova Unismart attraverso gli eventi della sua Community. In riferimento al mondo del carcere sono proseguite le iniziative congiunte con l'ODV Amici della Giotto attraverso un sostegno concreto alla loro realizzazione a favore delle persone detenute in qualità di destinatari ma anche di soggetti attivi, sia nel programma annuale delle adozioni a distanza, sia nella promozione di raccolta fondi nei confronti di situazioni di bisogno italiane ed estere (in particolare quelle relative alla guerra in Ucraina e al disastro socioeconomico perdurante in Venezuela). Per restare in questo ambito val la pena ricordare la continuità delle relazioni con i membri del terzo settore aderenti al Coordinamento Carcere Due Palazzi, che nel corso del 2023 hanno ripreso un certo vigore nel dialogo e confronto con i vertici delle istituzioni penitenziarie per tentare di affrontare in maniera più seria ed efficace l'affannosa condizione delle persone detenute: direzione del carcere, provveditorato e magistrati di sorveglianza. In riferimento alla nostra sede di Alcamo è proseguito il progetto "Nord e Sud assieme al Sud". Qui basti ricordare che è il frutto di un sagace lavoro di relazioni che, oltre a rinforzare l'ormai storica collaborazione con le realtà del terzo settore di Alcamo (la cooperativa sociale Rossa Sera e l'associazione Servizio e Promozione Umana onlus), ha messo insieme enti pubblici, imprese private (comprese le banche) e privati cittadini, per sostenere un progetto che offre un'opportunità lavorativa a decine di persone, svantaggiate e non.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La Pubblica Amministrazione rappresenta la prevalenza della committenza della Cooperativa che anche nel 2023 ha confermato lo storico rapporto di affidabilità dei servizi conseguendo risultati efficaci. Il rapporto consolidato e le competenze di livello superiore consentono alla Cooperativa di porsi come interlocutore credibile nelle gare d'appalto, nelle attività territoriali, nei servizi al cittadino. Purtroppo i segnali d'avvio verso l'amministrazione condivisa per rispondere ai bisogni della collettività attraverso gli strumenti previsti dal Codice del Terzo Settore come la co-programmazione e la co-progettazione, non hanno trovato continuità e sviluppo nel corso del 2023. Inevitabilmente l'approccio e la consapevolezza dei nuovi ruoli reciproci tra PA e ETS è differenziata in base all'interlocutore e alla capacità e competenza dei dirigenti pubblici di riferimento nell'adottare le nuove modalità d'azione richieste per raggiungere risultati significativi per il bene comune. Per il resto la cooperativa Giotto continua a essere interlocutore riconosciuto dalla PA per la capacità di rispondere con competenza ed efficacia, attraverso l'inserimento lavorativo, ai bisogni di specifiche fasce di persone in condizione di fragilità e marginalità. La natura specifica di cooperativa sociale di tipo B, trova evidenti prassi consolidate nella partecipazione ai tavoli progettuali della Regione Veneto, nello specifico in qualità di partner di rete al tavolo per l'ATS (Ambito Territoriale Sociale), finalizzato al rafforzamento di competenze necessarie al lavoro di rete e alla gestione delle diverse misure di contrasto al disagio sociale e lavorativo. Continua a lavorare con gli enti del territorio per la erogazione delle misure di sostegno alle nuove fragilità, attraverso percorsi di inserimento lavorativo che mirano alla riconquista graduale dell'autonomia da parte delle persone in difficoltà. Continua ad attivare progetti formativi con i SIL della Aulss 6 Euganea e della Aulss 3 Serenissima finalizzati all'inserimento lavorativo. Continua a collaborare con il Progetto Carcere del Comune di Padova, attraverso la realizzazione di un Corso di giardinaggio rivolto ai detenuti della Casa di Reclusione di Padova. L'approccio della Cooperativa a lavorare in rete con altri soggetti complementari e sussidiari è testimoniato: dalla consolidata presenza nel Coordinamento Carcere Due Palazzi; dai storici rapporti con la Direzione della Casa di Reclusione di Padova e dell'UIEPE (Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna) del Ministero di Giustizia; dalla realizzazione di progetti di integrazione lavorativa con il Fondo di Solidarietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Nell'ambito socio-sanitario la cooperativa continua a partecipare ai lavori di concertazione per la stesura dei Piani di Zona con le Aziende Ulss 3 e Ulss 6, nei tavoli della Disabilità, Psichiatria, Marginalità sociale e Dipendenze.

Impatti ambientali

In riferimento all'impatto ambientale il 2023 per la cooperativa sociale Giotto ha rappresentato un anno importante. Tre sono le iniziative principali che hanno dimostrato l'impegno che la cooperativa ha inteso approfondire in questo ambito. La prima concerne l'acquisto dell'impianto fotovoltaico presente sul tetto dei nostri magazzini di via Vigonovese a Padova e il suo contestuale revamping per ottimizzarne il rendimento. La seconda riguarda l'efficientamento energetico della sede di Padova. La terza l'avvio di uno studio di fattibilità tramite un progetto europeo relativo alla rigenerazione urbana. L'ambito energetico prevede la produzione di biometano da destinare ai mezzi impiegati nelle attività della Giotto in centro città. In questo modo sarà possibile "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo", come da Obiettivo 12 Agenda 2030 (abbandonando così l'utilizzo di fonti altamente inquinanti come il gasolio) e "assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni", come da Obiettivo 7 Agenda 2030.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il patrimonio netto è piuttosto cospicuo, frutto dei positivi risultati d'esercizio degli esercizi precedenti e della saggia politica di capitalizzazione degli utili. La somma della liquidità totale copre le passività correnti quindi la cooperativa è in grado di far fronte ampiamente agli impegni a breve. La cooperativa si dimostra in grado di coprire gli investimenti durevoli con il proprio patrimonio. La struttura finanziaria è equilibrata. La cooperativa ha mantenuto la capacità di generare reddito dalla gestione caratteristica. Il livello di onerosità della struttura finanziaria è buono. La situazione economico-finanziaria evidenziata dal bilancio 2023, chiusosi con un certo utile, fa apparire un rischio di continuità aziendale basso

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€17.228.006,00
Attivo patrimoniale	€20.932.732,00
Patrimonio proprio	€8.020.278,00
Utile di esercizio	€1.243.731,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
17811900	15398742	12572272

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	15360641	% 88.92
Ricavi da aziende profit	1360884	% 7.88
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	459618	% 2.66
Ricavi da persone fisiche	42863	% 0.25
Donazioni (compreso 5 per mille)	51403	% 0.30
Totale		
17'275'409.00		

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4	17228006
Totale	17'228'006.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.B

Area industriale/artigianale a mercato

Assemblaggi 503072

Totali

Area servizi a commercio

Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc..) 389255

Pulizie, Custodia e manutenzione edifici 677126

Servizi amministrativi e servizi front & back office 8574589

Manutenzione verde e aree grigie 3819299

Gestione dei rifiuti 2830001

Altro 434664

Ricavi vari

Totali 16'724'934.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Padova	12995749	% 75.43
Venezia	3353138	% 19.46
Trapani	594089	% 3.45
Vicenza	169946	% 0.99
Rovigo	113902	% 0.66
Treviso	1182	% 0.01

Obiettivi economici prefissati

La Cooperativa per le dimensioni raggiunte e per la dotazione di risorse tecniche e umane presenti attualmente, intende consolidare i volumi esistenti soprattutto in settori come la manutenzione del verde le attività di contact center (con i relativi servizi di front office e back office).

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Nell'ambito degli indirizzi strategici e nel quadro di riferimento per la definizione degli obiettivi che informano e concretizzano i contenuti della Mission e della Vision della Cooperativa, sono stati oggetto di particolare attenzione tutti quegli aspetti che possiedono una spiccata valenza sociale e ambientale, perseguiti attraverso buone pratiche delle attività lavorative e progetti mirati, considerato il contesto in cui la Cooperativa opera e le esigenze di tutti gli stakeholder coinvolti. Innanzitutto, per quanto riguarda l'aspetto sociale il focus più rilevante rimane rivolto alle risorse umane interne alla Cooperativa, in quanto principali protagonisti dei risultati prefissati attraverso il coinvolgimento di tutto il personale come gruppo fondato su fiducia e rispetto reciproci. In tale contesto la valorizzazione delle persone svantaggiate ai sensi della L. 381/91 anche nel 2022 ha trovato attuazione attraverso la predisposizione, attivazione e verifica continua di percorsi e processi di inserimento e di integrazione lavorativa adeguati allo status personale e sociale di ognuno, in collaborazione con i Servizi Sociali di vari enti interessati e secondo le disposizioni di legge. Inoltre, sulla scorta del percorso iniziato l'anno precedente, sono proseguite le azioni che contribuiscono alla limitazione dell'impatto ambientale, mantenendo attive le misure di prevenzione contro le emergenze e per porre rimedio ad eventuali danni causati all'ambiente, quali ad esempio gli sversamenti accidentali di sostanze pericolose e gli sprechi di energia delle risorse energetiche naturali, anche attraverso la formazione periodica sugli aspetti più significativi. Al contempo è stata assicurata la salubrità ed igiene degli ambienti di lavoro, attraverso il controllo sanitario alla specificità di ogni tipo di rischio. Infine, è opportuno rammentare che è proseguito l'impegno a prevenire la violazione dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà dei propri dipendenti e collaboratori, vigilando sulla loro osservanza e la concreta implementazione dei principi. La promozione e il miglioramento di tali aspetti è stata realizzata tramite l'applicazione di un Sistema di Gestione Integrato Aziendale che si prefigge anche lo scopo di migliorare il sistema di processo e di comunicazione interno ed esterno. Nel corso del 2023 la cooperativa ha sostenuto i seguenti audit:

- Audit di sorveglianza per la norma SA 8000 il 14 luglio 2023 - Ente CISE
- Audit di rinnovo certificazione per le norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001 nelle date 16-20-21 novembre 2023
- Audit di rinnovo certificazione per la norma SA 8000 il 11/17 novembre 2023-18/19/20 dicembre 2023 Ente CISE

I campi di applicazione delle norme adottate sono:

-ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018

Erogazione del servizio di: a) gestione di parcheggi a pagamento; b) pulizie in ambito civile; c) servizi di contact center e back office; d) servizi di accoglienza, portineria e custodia, anche in ambito museale; e) assemblaggi manuali; f) raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e assimilabili e spazzamenti stradali; g) realizzazione e manutenzione aree verdi. Erogazione del servizio di inserimento lavorativo di persone svantaggiate nell'ambito delle attività da a) a g)

-ISO 9001:2015 (specifico per il settore EA 28)

Realizzazione e manutenzione di aree verdi anche con erogazione del servizio di inserimento lavorativo di persone svantaggiate

-SA 8000

Erogazione del servizio di: a) gestione di parcheggi a pagamento; b) pulizie in ambito civile c) servizi di contact center e back office d) servizi di accoglienza, portineria e custodia, anche in ambito museale e) assemblaggi manuali f) raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e assimilabili e spazzamenti stradali, g) realizzazione e manutenzione aree verdi. Erogazione del servizio di inserimento lavorativo di persone svantaggiate nell'ambito delle attività sopra descritte

Sono escluse dal campo di applicazione del sistema di gestione SA 8000 le attività di assemblaggio manuale e servizi di contact center svolti presso la Casa di Reclusione Due Palazzi di Padova

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Associazioni no profit	Partnership ODV Amici della Giotto	Anche nel 2023 è proseguita la collaborazione con gli Amici della Giotto, l'Organizzazione di Volontariato nata per perseguire gli scopi di solidarietà (tra i quali "interventi di sostegno alle famiglie dei detenuti, in particolare dei figli, mediante il sostegno morale e materiale al loro impegno scolastico e nell'inserimento lavorativo") e che intende coinvolgere anche e innanzitutto i detenuti, che avendone la possibilità, possono contribuire con il frutto del loro lavoro alle iniziative che gli Amici della Giotto mettono in cantiere. Due sono state quelle proposte per il 2023: 1. Sostegno a ragazzi ucraini, fuggiti dalla guerra assieme alle loro madri, attraverso un progetto dell'Associazione Cometa, che si occupa a loro favore di accoglienza, alloggio e formazione di base. 2. Sostegno al popolo venezuelano con borse lavoro per la formazione professionale attraverso l'associazione italiana Venezuela Lavoro e Persona è nata per promuovere azioni formative in molteplici regioni del paese latinoamericano. 3. Prosecuzione della campagna di adozioni a distanza nata nel 2009 dall'amicizia con Rose Busingye, fondatrice del Meeting Point International di Kampala, un centro dove vengono accolti e curati migliaia di orfani di guerra o malattia. Nel 2023 le adozioni sono state 9.

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Università	Partnership Fondazione Unismart	Nel 2023 Giotto cooperativa sociale ha mantenuto l'adesione alla Community di Unismart, Fondazione dell'Università degli Studi di Padova, nata per promuovere il trasferimento tecnologico, i processi di innovazione e la Formazione Post-lauream, proponendosi come punto d'incontro ideale tra eccellenza universitaria, mondo imprenditoriale e stakeholder privati e pubblici, anche attraverso momenti periodici collegiali tra i membri della Community. Unismart valorizza le risorse e le competenze universitarie attivando servizi di assistenza, facilitazione e supporto nelle interazioni e collaborazioni tra i vari soggetti coinvolti, oltre all'attività di ricerca di opportunità progettuali a livello europeo.

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Altro	Partnership Coordinamento Carcere Due Palazzi	Da alcuni anni Giotto cooperativa sociale partecipa attivamente al Coordinamento Carcere Due Palazzi contribuendo alla sua costituzione assieme alla maggior parte delle realtà del terzo settore del territorio che operano all'interno del carcere di Padova. Partecipano associazioni, organizzazioni di volontariato e cooperative che si occupano di lavoro, cultura e informazione, attività ricreative e sportive, compresa l'istruzione scolastica. È un ambito informale di confronto e accompagnamento che affronta le principali problematiche relative alla vita carceraria, in particolare alle attività e alle iniziative relative al trattamento riabilitativo delle persone detenute

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Altro	Partnership Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	Sostegno all'Imprenditoria Sociale: la Cooperativa ha presentato nel 2023 alla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo un progetto denominato "Costruiamo assieme città e comunità sostenibili". Il progetto è molto ambizioso. La cooperativa infatti vivendo in questo periodo un momento di espansione oltre all'acquisto di un impianto fotovoltaico intende acquisire nuove attrezzature per la manutenzione del verde e i servizi ambientali. Tali investimenti rappresentano il primo passo di un programma di interventi tesi a riqualificare e rendere funzionale la sede della cooperativa, per consolidare le attività già esistenti e per svilupparne di nuove. Il progetto permette la continuità agli inserimenti lavorativi in essere, agevola la creazione di nuovi inserimenti e consente la sostenibilità energetica degli spazi all'interno di un concetto generale di sostenibilità ben più ampio.

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Università	Partnership Università degli Studi di Padova	Nell'ambito dei giardini terapeutici la Cooperativa ha continuato a sviluppare una progettualità articolata in più fasi, di cui il progetto Esperide è stata soltanto la prima. Infatti, l'altra iniziativa è Verbena, il progetto di ricerca sviluppato in collaborazione con Casa Madre Teresa di OPSA (Sarmeola di Rubano) e con i dipartimenti di Psicologia generale e Tesaf dell'Università di Padova nell'ambito del bando Uni-Impresa. La ricerca iniziata nel 2020 ha approfondito in maniera scientifica la tematica attraverso una sperimentazione specifica su giardini terapeutici di Casa Madre Teresa che cura malati di Alzheimer e più in generale di demenza. Il progetto si è concluso nel corso del 2023 con la pubblicazione di paper usciti su riviste scientifiche e di un volume che ha riunito i risultati di tutti i work package di cui si componeva il progetto. Infine i risultati sono stati resi noti attraverso una giornata di studi presso Casa Madre Teresa alla presenza un nutrito gruppo di addetti ai lavori, che ha potuto fare anche un'esperienza immersiva visitando i giardini terapeutici.

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Associazioni no profit	Partnership APS Servizio e Promozione Umana onlus	Nell'ambito dell'apertura dell'unità locale di Alcamo per favorire l'inserimento di persone svantaggiate e normodotate attraverso l'attività di call center, durante il 2022 si è consolidata la collaborazione con l'APS Servizio e Promozione Umana onlus, con la quale Giotto già aveva operato per altre iniziative. Consolidamento che mira tra le altre cose ad allargare nel tempo la partnership per un dialogo sempre più proficuo con il territorio e le comunità di riferimento, soprattutto mediante il coinvolgimento di istituzioni pubbliche e enti del privato sociale per creare quella rete di relazioni e sostegni, capace di intercettare e leggere in maniera adeguata i bisogni del contesto per proporre soluzioni concrete ed efficaci, ovvero un pacchetto di azioni relative alle politiche attive del lavoro che sappiano dare stabilità e continuità ai percorsi di inserimento occupazionale in quel territorio. Nel corso del 2023 assieme a codesta cooperativa è proseguito un progetto cofinanziato con la Fondazione con il Sud che mira a sostenere le politiche attive del lavoro e a cui partecipano anche altri enti pubblici, aziende private, realtà del terzo settore e privati cittadini.

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Cooperative	Partnership Cooperativa sociale Rossa Sera	Nell'ambito dell'apertura dell'unità locale di Alcamo per favorire l'inserimento di persone svantaggiate e normodotate attraverso l'attività di call center, durante il 2023 si è consolidata la collaborazione con l'APS Servizio e Promozione Umana onlus, con la quale Giotto già aveva operato per altre iniziative. Consolidamento che mira tra le altre cose ad allargare nel tempo la partnership per un dialogo sempre più proficuo con il territorio e le comunità di riferimento, soprattutto mediante il coinvolgimento di istituzioni pubbliche e enti del privato sociale per creare quella rete di relazioni e sostegni, capace di intercettare e leggere in maniera adeguata i bisogni del contesto per proporre soluzioni concrete ed efficaci, ovvero un pacchetto di azioni relative alle politiche attive del lavoro che sappiano dare stabilità e continuità ai percorsi di inserimento occupazionale in quel territorio. Nel corso del 2023 assieme a codesta cooperativa è proseguito un progetto cofinanziato con la Fondazione con il Sud che mira a sostenere le politiche attive del lavoro e a cui partecipano anche altri enti pubblici, aziende private, realtà del terzo settore e privati cittadini.

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Enti di ricerca	Partnership Eurac Research - Institute for Renewable Energy	Attività di ricerca con Eurac Research - Institute for Renewable Energy. Eurac Research è un centro di ricerca privato con sede a Bolzano, Alto Adige. I ricercatori provengono da una vasta gamma di discipline scientifiche e sono impegnati ad affrontare le sfide più impegnative del futuro (bisogno di salute, di un ambiente intatto, di energia pulita, di sistemi politici e sociali a misura d'uomo) attraverso la ricerca di risposte a domande complesse e l'individuazione di soluzioni efficaci ed efficienti. La partnership con Giotto riguarda la verifica di progetti di ricerca e sperimentazione nel campo ambientale per soluzioni riguardanti il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili, caratterizzate da un forte impatto sociale sulle comunità e i territori di riferimento. A questo proposito anche per il 2023 prosegue il progetto Propel.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 7. energia pulita e accessibile: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni; 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; 9. imprese, innovazione e infrastrutture: costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; 11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; 13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;

Politiche e strategie

Giotto crea progettualità con enti pubblici, imprese private e opere sociali che rispondano a bisogni emergenti, per poter contribuire con professionalità ed efficacia alla costruzione del bene comune attraverso opportunità di lavoro economicamente sostenibili e apprezzate per la loro qualità, perché più persone possibile – anche in situazioni disagiate – possano essere sostenute e accompagnate nella scoperta della propria dignità. Giotto opera perché le relazioni con i clienti e i collaboratori siano sempre caratterizzate da fiducia, trasparenza e correttezza. Il benessere dei nostri collaboratori è per noi un valore decisivo. La cooperativa, ispirandosi ai principi mutualistici tipici della cooperazione sociale e con l'obiettivo di conseguire gli scopi statutari ai sensi della L. 59/92, intende favorire la crescita dei propri lavoratori attraverso lo sviluppo complessivo della cooperativa. Siamo convinti infatti che una buona azione sociale sia in grado di integrare da una parte la possibilità di generare servizi di qualità e dall'altra di tenere in considerazione i diversi interessi degli stakeholder, in primis il benessere dei lavoratori (in particolar modo quello dei lavoratori svantaggiati e delle loro famiglie) con una ricaduta evidentemente positiva sulle comunità e sui territori di riferimento. In questo ultimo contesto la cooperativa nel corso del 2023 ha riproposto un piano di welfare aziendale erogando servizi o rimborsando spese sostenute dai lavoratori per un ammontare di circa 140.000 euro favorendo tra l'altro una estrema libertà di scelta di beni e servizi agli aderenti al piano. La cooperativa sociale, con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, si è strutturata per realizzare percorsi sempre più virtuosi nei quali intrecciare molteplici valori, a cominciare dalla condivisione degli obiettivi con i lavoratori, e promuovere così un forte senso di appartenenza ad un contesto positivo con il quale identificarsi. In un luogo così strutturato l'inserimento lavorativo della persona svantaggiata rappresenta pertanto l'occasione di un riscatto sociale per il soggetto stesso e la conquista di quell'autonomia che consente alla persona di emanciparsi da logiche puramente assistenziali. La Giotto è una cooperativa sociale ex legge 381/1991 e pertanto è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111 septies norme di attuazione e transitorie del C.C.; la Giotto inoltre è inoltre iscritta presso la Camera di Commercio di Padova nell'apposita sezione speciale in qualità di Impresa Sociale dal 26/7/2018

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Giotto opera relazionandosi a livelli adeguatamente differenziati con i propri interlocutori. Internamente si avvale di un'organizzazione in teams e alterna situazioni bottom up di ascolto a quelle top down per l'operatività. Permette interazioni trasversali e integra anche i collaboratori esterni e temporanei in diversi processi. Con l'esterno tesse costantemente relazioni costruttive e ne raccoglie elementi utili al miglioramento continuo e alla condivisione di strategie per lo sviluppo delle attività

e del benessere degli stakeholders interni ed esterni.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria Soci	Tipologia di relazione o rapporto Scambio mutualistico, Integrazione e inserimento lavorativo	Livello di Coinvolgimento Responsabilità sociale e bilancio sociale, Generale: attività complessiva della cooperativa , Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Categoria Lavoratori	Tipologia di relazione o rapporto Integrazione e inserimento lavorativo	Livello di Coinvolgimento Responsabilità sociale e bilancio sociale, Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria Committenti	Tipologia di relazione o rapporto Affidamento servizi	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Fornitori	Tipologia di relazione o rapporto Acquisto prodotti e servizi	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Associazioni di categoria	Tipologia di relazione o rapporto Coinvolgimento, Promozione, Tutela beni e servizi	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Sindacati	Tipologia di relazione o rapporto Coinvolgimento	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Categoria Istituti di credito	Tipologia di relazione o rapporto Finanziaria, Investimenti	Livello di Coinvolgimento Responsabilità sociale e bilancio sociale, Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Categoria Assicurazioni	Tipologia di relazione o rapporto Acquisto prodotti e servizi	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Categoria Partner	Tipologia di relazione o rapporto Co-progettazione	Livello di Coinvolgimento Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Nel corso del 2023 la Cooperativa ha promosso un convegno di presentazione del progetto 'Verbena' sul ruolo del verde dei giardini terapeutici nella cura delle persone con demenza.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
Progetto Verbena	Giardini Terapeutici	Rassegna scientifica, ricognizione su malati da demenza e strutture dedicate nel nord d'Italia, approfondimento sulle essenze botaniche, sperimentazione del giardino attivo e relativa raccolta dati su una struttura dedicata, descrizione di linee guida specifiche per la realizzazione di giardini terapeutici.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto di ricerca VERBENA, proposto e cofinanziato dalla Cooperativa sociale Giotto nell'ambito del bando Uni-Impresa, sotto il coordinamento del Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università di Padova e svolto in collaborazione con il Tesaf (Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali) dello stesso ateneo e Centro Servizi Casa Madre Teresa dell'OPSA di Rubano, è iniziato a metà del 2020, in continuità con il progetto Esperide, sviluppato nell'ambito del Contamination Lab 2020 della Fondazione Unismart dell'Università di Padova (vedi sezione RSI). Attualmente nella letteratura internazionale sono presenti lavori che forniscono linee guida di tipo progettuale e indicazioni terapeutiche per l'implementazione di giardini terapeutici. Tuttavia si tratta generalmente di linee-guida prive di indicazioni specifiche rispetto al tipo di malattia (es. traumi acquisiti, malattie neurodegenerative) e alla sua gravità (ad es. nel caso delle demenze, un quadro di compromissione lieve piuttosto che moderato). Inoltre, non entrano nello specifico delle particolarità climatiche e geografiche dei singoli luoghi. Questo è invece un aspetto molto importante non solo per la parte botanica, ma anche per l'importanza assunta dalla familiarità con il luogo da parte dei pazienti affetti da demenza. Il progetto Verbena ha inteso coprire questo gap, perseguendo l'obiettivo finale di approfondire linee-guida per la realizzazione di giardini terapeutici rivolte a persone con Alzheimer e altri tipi di demenza, tagliate sul livello di gravità (lieve e moderata), sulla loro tipologia e sulle caratteristiche geografiche del territorio della pianura veneta. Tale approccio, fornito come modello, ha anche lo scopo di essere esteso a altri ambiti della Regione Veneto e del territorio italiano. Il progetto, iniziato nel 2020 con la fase 1, dedicata alla Rassegna scientifica, è proseguita nel 2021 con il completamento della fase 2 (Ricognizione dell'uso dei GT in ambito nazionale e raccolta dati epidemiologici sulle demenze) e con la realizzazione quasi definitiva delle fasi 3 (Ricognizione delle specie vegetali utilizzabili nei GT) e 4 (Analisi delle caratteristiche di una struttura per pazienti con demenza provvista di GT: raccolta risultanze di ospiti, familiari, staff). La conclusione del progetto è stata prorogata al primo semestre 2023 perché la fase 5 relativa al focus della ricerca, ovvero all'indagine sperimentale sull'efficacia comparativa dell'uso "spontaneo" e "attivo" dei GT in funzione della fase di demenza, ha avuto bisogno di tempi più lunghi di svolgimento per produrre i risultati delle sperimentazioni previste. Al termine della quale è stato pubblicato il volume "Curarsi con il verde", che illustra i risultati di tutte le fasi e le linee guida, e di alcuni paper di supporto su riviste scientifiche internazionali di settore. Il 19 maggio 2023 è stata organizzata una giornata di convegno dedicato alla divulgazione dei risultati di ricerca e sperimentazione con la partecipazione di un eminente parterre di addetti al settore di fronte a un pubblico qualificato di oltre 200 persone, che hanno potuto sperimentare dal vivo gli effetti dei giardini terapeutici attraverso un'approfondita visita guidata.

Reti o partner coinvolti

Università di Padova (Dipartimento di Psicologia Generale e Tesaf) e Centro Servizi Casa Madre Teresa di Calcutta dell'OPSA di Rubano

Denominazione attività di

ricerca o progettualità
innovativa

"Positive Energy Districts"
(PED) - progetto Propel
(Positive ROBust PEd
Localities)

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Progetto Europeo: Distretti a energia positiva (PED) che vengono ulteriormente sviluppati tramite un progetto dedicato (PROPEL), ampliando il loro sistema energetico, con l'apporto di vettori energetici a base biologica provenienti dagli scarti del sistema alimentare e dai rifiuti da gestione del verde con lo scopo di trasferire l'energia prodotta da biometano al sistema di trasporto.

Tipologia attività

svolta

Studio preliminare di fattibilità per la verifica di condizioni tecniche e logistiche favorevoli alla realizzazione di un impianto di trasformazione di scarti vegetali in biometano per autotrasporto.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Con il nuovo piano di ricerca e innovazione Horizon Europe (che coprirà il periodo 2021-2027), l'Unione Europea punta ad affrontare con determinazione alcune sfide globali che riguardano le nostre città e la nostra società: la salute e la sicurezza, la digitalizzazione, l'energia e il cambiamento climatico in primis. In quest'ottica, rientrano i Positive Energy District. L'ambito delle Smart City & Communities era già stato definito prioritario e strategico sia dal precedente programma europeo Horizon 2020 sia dai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dall'ONU e dall'Agenda 2030. Nel tempo, però, ci si è accorti che finanziare grandi progetti di smart city a livello urbano risultava complesso e con una ingente richiesta di risorse e investimenti. Per questo motivo, si è scelto di concentrare gli sforzi su aree urbane più ristrette, quali distretti, quartieri e territorio, verso un concetto di Smart Land di usata. In questa nuova ottica di sviluppo i Positive Energy District (PED) o distretti energetici a energia positiva sono parte integrante di un approccio globale verso l'urbanizzazione sostenibile e la transizione energetica e coinvolge diversi aspetti legali, normativi, spaziali, tecnologici, sociali ed economici. In prospettiva un Distretto a Energia Positiva è visto come un quartiere urbano autosufficiente dal punto di vista energetico e a emissioni zero di CO2. Anzi, energia positiva significa che i distretti energetici svolgono un ruolo importante anche nel produrre energia in eccesso grazie all'uso di fonti di energia rinnovabile e nella sua immissione in rete. In questo ambito nasce il progetto Propel (Positive ROBust PEd Localities). In esso i distretti a energia positiva vengono ulteriormente sviluppati ampliando il loro sistema energetico, con l'apporto di vettori energetici a base biologica provenienti dagli scarti del sistema alimentare e dai rifiuti da gestione del verde con lo scopo di trasferire l'energia prodotta da biogas al sistema di trasporto. Considerando che i sistemi alimentari generano un terzo di tutte le emissioni di gas serra provocate dall'uomo e il sistema dei trasporti un quarto di esse, si può cogliere l'importanza dell'obiettivo ambizioso del progetto in parola: mettere a punto uno studio di fattibilità e delle linee guida per creare una rete virtuosa di trasferimento della risorsa energia attraverso un processo innovativo e pulito dagli scarti alimentari e del verde verso mezzi di trasporto a emissione zero, contribuendo a migliorare il funzionamento dei PED e renderli più praticabili da un punto di vista ambientale, sociale e in prospettiva della governance (ESG). Per Padova e la cooperativa Giotto il progetto prevede lo studio preliminare di fattibilità per la verifica di condizioni tecniche e logistiche favorevoli alla realizzazione di un impianto di trasformazione di scarti vegetali in biometano per autotrasporto a emissioni zero. La proposta di progetto è stata presentata il 21/02/2022 nell'ambito del bando congiunto "Positive Energy Districts and Neighborhoods for Climate Neutrality" di JPI Urban Europe e al SET Plan Action 3.2. La proposta è stata accolta dal Comitato direttivo il 3/06/2022. La fase operativa dello studio è iniziata nel corso del 2023 e sta proseguendo secondo le fasi previste con riunioni mensili di verifica e di sviluppo.

Reti o partner coinvolti

Il progetto è sviluppato da un Consorzio che comprende attori di tre paesi: Svezia, Turchia e Italia, ed è coordinato da RISE, istituto di ricerca svedese, aermato partner internazionale per l'innovazione che promuove collaborazioni con industria, mondo accademico e settore pubblico, garantendo sostenibilità, innovazione e competitività. L'ambito italiano del progetto prevede la partecipazione di Link Campus University - Dipartimento di Scienze della Vita e della Salute (capofila, Roma), Eurac Research - Institute for Renewable Energy (Bolzano), Giotto Cooperativa Sociale (Padova) e Comune di Firenze - Servizio Ricerca Finanziamenti.

Cooperazione

Il valore cooperativo

La Giotto è una cooperativa sociale ex legge 381/1991 pertanto è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111 septies norme di attuazione e transitorie del C.C.; la Giotto inoltre è inoltre iscritta presso la Camera di Commercio di Padova nell'apposita sezione speciale in qualità di Impresa Sociale dal 26/7/2018. La cooperativa è la forma giuridica più consona alle finalità di utilità sociale che la mission e la vision descrivono. Ogni giorno i lavoratori di Giotto sono chiamati ad operare per tali finalità consapevoli che il loro contributo non è limitato alla propria legittima soddisfazione e promozione personale ma si estende ai benefici della comunità e del territorio di appartenenza.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il Bilancio Sociale è uno strumento di comunicazione, fondamentale per svolgere e migliorare l'attività di relazioni sociali, istituzionali e industriali. L'obiettivo è quello di rafforzare la percezione pubblica dell'importanza delle nostre azioni, di dare maggiore visibilità all'attività svolta, in modo da accrescere quindi la propria legittimazione nella comunità locale di riferimento e il consenso a livello sociale.

Obiettivo Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Ampliare il coinvolgimento degli stakeholders interni	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2024
Obiettivo Stakeholder engagement	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Implementare un sistema di engagement efficace con gli stakeholders esterni	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2025
Obiettivo Indicatori di performance	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Individuazione di indicatori di performance sempre più precisi e aderenti al valore delle azioni svolte, anche in vista dell'introduzione di un modello di VIS (Valutazione di impatto sociale).	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2025

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

La partecipazione e il coinvolgimento, sia in seno alla Cooperativa nelle sue diverse articolazioni sia nei confronti delle comunità e dei territori di riferimento, rappresentano elementi di prassi ormai avviati e sviluppatasi da anni in tutte le attività e in tanti progetti. Costituiscono l'espressione di una governance che ha fatto crescere il nostro pensiero identitario e la nostra struttura organizzativa. I positivi risultati ottenuti ci spingono a proseguire su questa strada e a implementare nei prossimi anni nuove e più eicaci proposte partecipate. L'obiettivo generale è quello di valorizzare al meglio le esperienze fin qui maturate, evidenziandone le caratteristiche fondative e finalizzandole in forme di governance collaborative e in modelli organizzativi sempre più efficienti e funzionali agli scopi strategici della Cooperativa

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Diversificazione dei servizi offerti, Miglioramento performance sociali e ambientali	Implementare nuove attività lavorative a vocazione sociale e ambientale per ampliare la tutela del lavoro per persone svantaggiate e fragili attraverso attività lavorative integrate con attività occupazionali, pronti a cogliere le diverse opportunità attraverso progettualità a livello europeo, nazionale e locale	quando verrà raggiunto 31-12-2026
Raggiungimento obiettivi 2030, Miglioramento performance sociali e ambientali, Raggiungimento dei fini istituzionali	Ai sensi delle normative vigenti in materia di efficientamento degli edifici, la cooperativa Giotto intende procedere alla riqualificazione energetica della propria sede di Padova. All'uopo intende realizzare tale obiettivo anche con la collaborazione di terzi, a partire dallo studio preliminare già svolto, comprensivo della diagnosi in materia di efficienza energetica e della relativa progettazione; intende eseguire gli interventi di riqualificazione edilizia ed impiantistica. Tale scelta è dettata dalla finalità generale di rendere la sede un luogo a emissioni zero, totalmente green e perciò con una sostenibilità ambientale senza soluzione di continuità. Ma non solo. La gestione ad alto efficientamento energetico negli anni successivi sarà intesa a contribuire a un importante livello di sostenibilità sociale attraverso la creazione di una comunità energetica, in grado di coinvolgere altre imprese, enti pubblici locali e il quartiere residenziale della zona, allo scopo di combattere il fenomeno emergente della povertà energetica che sta colpendo fasce di cittadini sempre più ampie.	quando verrà raggiunto 31-12-2026
Raggiungimento dei fini istituzionali	Avviare attività di ricerca e sviluppo di progettualità economicamente sostenibili, anche attraverso l'implementazione di start-up, che in collaborazione con enti pubblici e del Terzo Settore, permettano di attivare con il supporto dei canali di finanziamento UE occasioni di crescita della base lavorativa. Lo sviluppo consentirà anche di introdurre innovazioni di processo e di valutazione di output e outcome, nonché di formazione per nuove competenze.	quando verrà raggiunto 31-12-2026

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

Il 28/2/2022 la nostra cooperativa ha raggiunto l'obiettivo riguardante l'acquisizione della sede legale di via Vigonovese 111 a Padova

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione